

CITTA' DI VITERBO



Atto n. 246 del registro di emergenza provvisorio del 28/12/2023

ORDINANZA DELLA SINDACA DI VITERBO

OGGETTO: DIVIETO DI ACCENSIONE OD ESPLOSIONE DI ARTIFICI E MANUFATTI PIROTECNICI IN GENERE - ORDINANZA CONTINGIBILE E URGENTE EX ART.54 T.U.E.L.

LA SINDACA

CONSIDERATO CHE

- è consuetudine diffusa la celebrazione del Capodanno con l'accensione e lo sparo di fuochi artificiali, petardi, botti, razzi e simili materiali pirotecnici;
- l'uso dei suddetti materiali pirotecnici, anche se ammessi alla libera vendita al pubblico, può causare lesioni e gravi danni fisici, sia a chi le maneggia sia a chi ne venisse fortuitamente colpito;
- gli articoli pirotecnici, per il loro contenuto di sostanze esplosive, impiegati con imprudenza o imperizia aumentano il rischio di incendi e possono determinare anche ingenti danni economici alle cose;
- il rumore intenso generato dall'uso incontrollato di fuochi artificiali, petardi, botti, razzi e simili materiali pirotecnici genera nei soggetti più fragili e negli animali fenomeni di forte stress, disorientamento e panico;

CONSIDERATO necessario, stante la contingibilità del fenomeno e l'urgenza di provvedere, adottare misure a difesa del rispetto delle norme che regolano la vita civile, per prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità dei cittadini ed il benessere degli animali, soprattutto in circostanze in cui tali valori sono esposti a maggiori rischi;

RITENUTO di dover conseguentemente adottare un'ordinanza in via contingibile e urgente per vietare l'accensione od esplosione di artifici e manufatti pirotecnici in genere dalla data di pubblicazione della presente ordinanza fino al giorno 7 gennaio 2024, definendo altresì le sanzioni amministrative da applicare agli inottemperanti;

VISTO il Regolamento di Polizia Urbana;

VISTA la Legge 14 agosto 1991, n. 281 (Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo);

VISTO l'art. 54, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modifiche ed integrazioni, in forza del quale il sindaco, quale ufficiale del Governo, adotta con atto motivato

CITTA' DI VITERBO



provvedimenti, anche contingibili e urgenti nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana;

VISTO l'art. 54, comma 4-bis, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modifiche ed integrazioni, ove si precisa che i provvedimenti adottati ai sensi del comma 4 concernenti l'incolumità pubblica sono diretti a tutelare l'integrità fisica della popolazione;

VISTO il Decreto Legge 20 febbraio 2017, n. 14, convertito con modificazioni con la Legge 18 aprile 2017, n. 48;

VISTI gli artt. 650, 659, 674 e 703 c.p.;

ORDINA

A tutela della sicurezza e della pubblica incolumità, dalla data di pubblicazione della presente e **fino alle ore 24.00 del giorno 7 gennaio 2024**, è fatto divieto di accendere o far esplodere fuochi artificiali, petardi, botti, razzi e simili materiali pirotecnici in luoghi aperti al pubblico ed in vie, piazze ed aree pubbliche di **tutto il territorio comunale**, fatte salve le attività di professionisti autorizzati di cui all'art. 4 del D.Lgs. 29 luglio 2015, n. 123;

AVVERTE

che, fatta salva l'applicazione di più gravi sanzioni penali, ai sensi dell'art.7 bis del D.L.vo n.267/00 e ss. mm. e ii. ai trasgressori sarà applicata la sanzione amministrativa pecuniaria del pagamento di una somma da euro 25,00 ad euro 500,00, oltre al sequestro amministrativo del materiale esplodente ai sensi dell'art. 13 della L. 24 novembre 1981, n. 689;

RAMMENTA

che, ai sensi dell'art. 659 C.P., il provocare rumori tali da disturbare le occupazioni o il riposo delle persone, è punito con l'arresto fino a tre mesi o con l'ammenda fino ad euro 309;

che altresì, ai sensi dell'art. 674 C.P., il provocare in qualsiasi luogo emissioni di gas, di vapori o di fumo, nei casi non consentiti dalla legge, atti ad offendere od imbrattare o molestare persone, è punito con l'arresto fino ad un mese o l'ammenda fino ad euro 206;

che inoltre, ai sensi dell'art. 703 C.P., l'accensione di fuochi d'artificio, il lancio di razzi e l'effettuazione di accensioni od esplosioni che risultino pericolose, senza la licenza dell'autorità, in un luogo abitato o nelle sue adiacenze, o lungo una pubblica via o in direzione di essa, è punito con l'ammenda fino ad euro 103, e se in un luogo ove sia adunanza o concorso di persone, con l'arresto fino ad un mese.

DISPONE

il presente provvedimento viene trasmesso alla Prefettura di Viterbo – Ufficio Territoriale del Governo e alla Questura di Viterbo, al Comando Provinciale dell'Arma dei Carabinieri di Viterbo, al Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Viterbo, al Comando Polizia Stradale di Viterbo, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Viterbo, alla Polizia Provinciale di Viterbo;

CITTA' DI VITERBO



la presente ordinanza sarà pubblicata all'Albo Pretorio Comunale ed entrerà in vigore sin dal giorno di inizio della sua pubblicazione;

la medesima sarà portata, altresì, a conoscenza della cittadinanza tramite pubblicazione sul sito internet istituzionale del Comune di Viterbo e mediante adeguate azioni informative su quotidiani locali ed emittenti radiotelevisive;

AVVERTE ALTRESÌ

ai sensi dell'art. 3, comma 4, Legge 241/90, che avverso la presente ordinanza è possibile esperire:

a) ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. del Lazio entro il termine di giorni 60 (sessanta) decorrenti dalla data di pubblicazione della medesima ovvero di sua legale conoscenza;

b) in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di pubblicazione della medesima ovvero di sua legale conoscenza.

MANDA

agli Agenti ed Ufficiali delle Forze dell'Ordine e di Polizia Locale per la vigilanza sull'osservanza del presente provvedimento.

Per un problema tecnico di mancato funzionamento dei servizi in cloud del Comune di Viterbo, si dà atto che la numerazione del presente provvedimento non potrà seguire la sequenza cronologica generale degli atti dell'Ente e, pertanto, viene numerato facendo ricorso ad un registro di emergenza provvisorio creato ad hoc per risolvere la criticità sopra evidenziata.

**LA SINDACA
Chiara Frontini**

Alla Questura di Viterbo	gab.quest.vt@pecps.poliziadistato.it
Alla Prefettura di Viterbo	protocollo.prefvt@pec.interno.it
Al Comando Carabinieri di Viterbo	tv23071@pec.carabinieri.it
Al Comando della Polstrada di Viterbo	sezpolstrada.vt@pecps.poliziadistato.it
Al Comando Guardia di Finanza di Viterbo	vt1020000p@pec.gdf.it
Al Comando VV. FF. di Viterbo	com.viterbo@cert.vigilfuoco.it
Al Segretario Generale del Comune di Viterbo	segretariogenerale@pec.comuneviterbo.it
Alla Segreteria della Sindaca di Viterbo	segreteriasindaca@comune.viterbo.it
A Tutti i Settori del Comune di Viterbo	protocollo@pec.comuneviterbo.it
All' Ufficio Stampa del Comune di Viterbo	ufficiostampa@comune.viterbo.it
All' ARES 118	co-ares118-viterbo@pec.ares118.it
Alla Soc. Francigena	contatti@pec.francigena.vt.it

CITTA' DI VITERBO



Pubblicazione Albo Pretorio on-line